

**CITTA' DI TRAPANI**

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

3° Settore - Urbanistica, SUAP, Patrimonio

Servizio: SUAP –



Prov. Reg. Gen N. 1109 del 10/10/2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N.10/2024**OGGETTO: VALUTAZIONE D'INCIDENZA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA OFFICINE XHILONE S.R.L. PARERE FAVOREVOLE .****IL DIRIGENTE****VISTI**

- la V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata per Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire (art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sost. da art.3, comma1, lett. g), del d.Lgs. 25 novembre 2016, n.222 - artt. 19, 19-bis, L. 7 agosto 1990, n.241 art.7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - art.1, comma 1, L.R. 10 agosto 2016, n.16) presentata dal Sig Xhilone Giuseppe nato a Erice (Tp) il 29/07/1988 C.F. XHLGPP88L29D423F nella qualità di Amministratore Unico della Società OFFICINE XHILONE S.R.L. C.F./P.IVA02492470816, n. REA TP 175014 del 08/02/2013, presentata tramite il portale sportello ZES Sicilia occidentale ID pratica : 02492470816-14072023-0944- SUDZes 600269 – protocollo: ZES_SIC_OCC/TP/0001034 del 28/07/2023 e successive integrazioni, relativamente alla “Realizzazione di un impianto per la costruzione e trasformazione di cassoni ribaltabili per automezzi e per la riparazione di veicoli pesanti all'interno di un capannone industriale sito a Trapani, nella locale area di sviluppo industriale, agglomerato est, Lotto 19, Via F. Culcasi n. 2”;

-i seguenti procedimenti attivati dall'impresa:

Titolo: Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire;

Titolo: Effettuazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza comunale;

- la Determina Dirigenziale n. 259 del 23/01/2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi professionale per le prestazioni tecniche finalizzate all'istruttoria delle valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357 /97 e ss.mm.ii.;

- il disciplinare d' incarico dei professionisti incaricati regolarmente sottoscritti dagli stessi;

- la documentazione costituita, in particolare, dall'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) Livello II, dallo studio di consulenza ambientale, perfezionato inoltre dalla Relazione d'incidenza (Livello II – Valutazione Appropriata) rispetto ai siti della RETE NATURA2000 e la relazione di impatto acustico;

- il parere interlocutorio negativo espresso dall'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco (WWF) prot. n. 230/23 del 20/12/2023 assunto al prot. dell'Ente al n. 101267 del 22/12/2023;

- l'ulteriore documentazione integrativa trasmessa dalla ditta corredata della Relazione idrogeologica , Scheda Tecnica relativa ai due depuratori mobili carrellati da utilizzare e dei chiarimenti relativi alla stima degli impatti significativi, compresi quelli indiretti, cumulativi, a breve, medio e lungo termine sul Sito Natura 2000, derivanti dalle azioni di progetto nelle fasi di cantiere e di esercizio, assunte al prot. generale dell'ente n° 64052 del 30/07/2024 e prot. n° 73064 del 10/09/2024;

ATTESO che il D.A. 237 del 29/06/2023, prevede l'obbligo di informare l'Ente Gestore (WWF) dell'avvio del procedimento che ha facoltà di esprimere un parere preliminare non vincolante per la determinazione finale;

VALUTATA l'incidenza ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 08.09.1977 n.357 e ss. mm.ii. e del D.A. 237 del 29/06/2023, sulla base dell'istruttoria comprensiva del relativo parere favorevole condizionato resa in data 13/09/2024 e assunta al protocollo dell'Ente n. 74866 del 16/09/2024, dai professionisti incaricati dell'istruttoria, giusta D.D. n. 259 del 23/01/2024;

CONSIDERATO che l'area di progetto ricade in prossimità dei siti Natura 2000 ITA 010007 denominato

**CITTA' DI TRAPANI**

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

3° Settore - Urbanistica, SUAP, Patrimonio

Servizio: SUAP –



"Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominato "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani", così come riportato nella relazione istruttoria redatta dai professionisti incaricati di cui al precedente capoverso;

VISTA la L.R. n.13 del 08/05/2007 che attribuisce ai comuni nel cui territorio insistono i siti ZSC e ZPS, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza previste dall'ex art. 5 del D.P.R. 08/09/1997 n. 357 e s.m.i.;

VISTA la normativa vigente;

VISTI gli atti d'ufficio;

DETERMINA

per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti, di esprimere

PARERE FAVOREVOLE

alla Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza comunale V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata per Realizzazione di un impianto per la costruzione e trasformazione di cassoni ribaltabili per automezzi e per la riparazione di veicoli pesanti all'interno di un capannone industriale sito a Trapani, nella locale area di sviluppo industriale, agglomerato est, Lotto 19, Via F. Culcasi n. 2;

E NULLA OSTA

per il progetto di un impianto per la costruzione e trasformazione di cassoni ribaltabili per automezzi e per la riparazione di veicoli pesanti all'interno di un capannone industriale sito a Trapani, nella locale area di sviluppo industriale, agglomerato est, Lotto 19, Via F. Culcasi n. 2, a condizione che vengano messe in atto le misure di mitigazione contenute nella Valutazione di Incidenza Ambientale, allegata al progetto, e nelle integrazioni prodotte e nel rispetto delle condizioni che qui s'intendono riportate e che costituiscono allegati al presente atto, previsti nella relazione istruttoria comprensiva del relativo parere favorevole condizionato resa in data 13/09/2024 e assunta al protocollo dell'Ente n. 74866 del 16/09/2024, dai professionisti incaricati dell'istruttoria, giusta D.D. n.259 del 23/01/2024 che è parte integrante del presente atto.

Il mancato rispetto anche di una sola delle suddette condizioni comporterà la decadenza della presente autorizzazione.

Eventuali modifiche sostanziali del progetto dovranno essere comunicate per le necessarie valutazioni.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati presentati.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il richiedente è onerato di acquisire ogni altra documentazione o concessione prevista dalle leggi vigenti ivi comprese quelle di natura urbanistica e di settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Il Responsabile del Suap
Dott Angelo Aurelio Faraci

Il Dirigente a.i. del III settore
Ing. Orazio Amenta

Al Comune di Trapani
Settore 3°

**RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DI CUI ALL'ART. 5 DEL D.P.R.
8 SETTEMBRE 1997 N.357 RELATIVA AL SEGUENTE PROGETTO:**

Oggetto: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA COSTRUZIONE E TRASFORMAZIONE DI CASSONI RIBALTABILI PER AUTOMEZZI E PER LA RIPARAZIONE DI VEICOLI PESANTI ALL'INTERNO DI UN CAPANNONE INDUSTRIALE SITO A TRAPANI, NELLA LOCALE AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE, AGGLOMERATO EST, LOTTO 19, VIA F. CULCASI N. 2.

Prot. n°18350 del 26/02/2024 e integrazioni Prot. n° 68128 del 20/08/2024 e Prot. n° 74289 del 12/09/2024.

Ditta: **OFFICINE XILONE srl**

VISTA la Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché delle specie della flora e fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE "UCCELLI" del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"*;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120 *"Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 09/09/1997 n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica"*;

VISTO il D.M. 25 marzo 2005 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio) *"Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 delle Zone di protezione speciale (ZPS) e delle Zone speciali di conservazione (ZSC)". G.U., serie generale, n. 155 del 6 luglio 2005"*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante *"Norme in materia ambientale"*;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale"*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010 (GURI n.184/L del 11.08.2010), *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69"*;

VISTA la Circolare Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana 23 gennaio 2004: DPR 357/97 e s.m.i. art. 5 – Valutazione di incidenza – commi 1 e 2;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 21 febbraio 2005: *“Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 5 maggio 2006 *“Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 12 marzo 2007 *“Nuova delimitazione ed estensione di alcune zone di protezione speciale”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 3 aprile 2007 *“Disposizioni sulle aree naturali protette”*;

VISTA la L.R. 08 maggio 2007 n. 13 *“Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti d'importanza comunitaria e zone di protezione speciali”*. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla Legge Regionale n. 10 del 2007, art.1;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 25/07: *“Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 19 aprile 2007, recante: «Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla legge regionale n. 10 del 2007»”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 22 ottobre 2007 *“Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art.1 della legge regionale 8 maggio 2007 n. 13”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 18 dicembre 2007 *“Modifica del decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”*;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 2/08: *“Individuazione dei soggetti beneficiari per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle risorse finanziarie loro attribuite”*;

VISTA la L.R. n. 16 del 10 agosto 2016, art. 3 comma 1 - Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

VISTI i formulari della Rete Natura 2000 a corredo del SIC ITA 010007 *“Saline di Trapani”* e ZPS ITA 010028 *“Stagnone di Marsala e Saline di Trapani – Area marina e terrestre”*, con relativo Piano di Gestione denominato *“Saline di Trapani e Marsala”*, approvato con prescrizione con Decreto n. 402 del 17/05/2016;

VISTO il sito IBA - Important Birds Area - Area n. 158 *“Stagnone di Marsala e Saline di Trapani”*;

VISTO il D.M. del 4 aprile 2011, con cui il Ministero dell'Ambiente ha dichiarato la zona umida della riserva delle *“Saline di Trapani e Paceco”* sito *“di importanza internazionale”* ai sensi della *“Convenzione di Ramsar”*;

VISTO il D.M 31 marzo 2017 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare) - Designazione di 33 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana. (G.U. Serie Generale n. 93 del 21/04/2017);

VISTO la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, C 33 – del 25/01/2019 - Gestione dei siti Natura 2000 - Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE;

VISTO le Nuove Linee Guida VIncA, G.U.R.I. n. 303 del 28/12/2019;

VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 – Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che l'area di progetto ricade in prossimità dei siti Natura 2000 ITA010007 denominato "Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominata "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani", con relativo Piano di Gestione denominato "Saline di Trapani e Marsala";

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'interno dei siti IBA - Important Birds Area - (Area n. 158 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani) e della zona umida "Ramsar" con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 aprile 2011 ai sensi della convenzione di Ramsar sito cod. 2329;

PRESO ATTO che al comma 3 dell'art.6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) si stabilisce che qualsiasi Piano o Progetto che possa avere incidenza significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri progetti forma oggetto di valutazione d'incidenza;

PRESO ATTO che all'art. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, stabilisce che *".... gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, ... i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi"*;

CONSIDERATO, che in applicazione del comma 1 dell'art.1 della L.R. 13/2007 è istituzionalmente assegnata al Comune ed in particolare al 3° Settore, la competenza delle valutazioni di incidenza di seguito indicate con l'acronimo VINCA, di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii.;

VISTI gli elaborati tecnici trasmessi con nota Prot. n°18350 del 26/02/2024, le integrazioni trasmesse con nota Prot. n° 68128 del 20/08/2024 e Prot. n° 74289 del 12/09/2024.

VISTO il parere prot. 230/23 del 07/02/2024 del WWF (Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata "SALINE di TRAPANI e PACECO").

Sulla scorta della documentazione di progetto e delle successive integrazioni prodotte dalla Ditta proponente Officina Xilone s.r.l., si riassumono di seguito gli elementi significativi del progetto.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO

Realizzazione di un impianto per la costruzione e trasformazione di cassoni ribaltabili per automezzi e per la riparazione di veicoli pesante.

CONSIDERATO altresì che:

- gli interventi previsti in progetto sull'immobile non comportano variazioni volumetriche o modifiche sostanziali del fabbricato in esame;
- l'intervento non è connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000;
- l'esecuzione degli interventi non comporterà alcuna eliminazione di specie vegetali protette e non comporterà alterazioni della vegetazione presente nei siti interessati;
- le attività di cantiere avverranno per un periodo di tempo limitato e interesseranno un'area circoscritta al fabbricato;
- l'eventuale disturbo arrecato alla fauna presente nell'area d'interesse e nelle zone limitrofe è di durata limitata;
- non si ha sottrazione di habitat in termini di superficie;
- nella zona in oggetto non si rilevano evidenze geomorfologiche particolari e che il progetto non prevede modifiche del reticolo di drenaggio superficiale;
- l'attività lavorativa non arreca alcuna variazione allo stato acustico dell'area oggetto di indagine e non produce incidenze significative sul vicino sito di NATURA 2000;
- i reflui prodotti e le acque meteoriche che interesseranno i piazzali verranno trattati e accumulati, per poi essere trasferiti mediante idoneo sollevamento nella pubblica fognatura, e che, quindi, non si effettuerà alcuno scarico in corso d'acqua superficiale;
- le concentrazioni di inquinanti immesse nell'ambiente dopo il trattamento, mediante n. 2 depuratori mobili carrellati è inferiore al 99,995%.

RITENUTO che gli interventi proposti non comportano la perdita o la frammentazione di aree di Habitat di cui alla scheda Natura 2000 del Sito e che pertanto gli interventi medesimi non rischiano di compromettere la conservazione nel tempo dei valori ambientali tutelati;

tutto ciò premesso

sulla base della documentazione trasmessa e delle caratteristiche del sito, in relazione all'entità dell'intervento ed alle situazioni ambientali e territoriali evidenziate, si dichiara conclusa con esito positivo la Valutazione di Verifica di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 art. 5 e ss.mm.ii, del D.A. 36/GAB del 14/02/2022 e D.A 237 del 29/06/2023 per il progetto di un impianto per la costruzione e trasformazione di cassoni ribaltabili per automezzi e per la riparazione di veicoli pesanti.

Gli interventi relativi al progetto risultano compatibili con le previsioni dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 e non si ravvisa, come conseguenza della loro realizzazione, una incidenza significativa sulle specie e sugli habitat prioritari tutelati, a condizione che vengano messe in atto le misure di mitigazione contenute nella Valutazione di Incidenza Ambientale, allegata al progetto, e nelle integrazioni prodotte e vengano rispettate le seguenti condizioni:

- per tutto il periodo di permanenza del cantiere si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per limitare l'emissione di rumori e polveri;
- le macchine operatrici utilizzate dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente;
- l'eventuale sistema di illuminazione esterno dovrà essere ridotto all'essenziale, e dovrà essere utilizzato solo in casi di estrema necessità; si raccomanda inoltre di contenere l'inquinamento luminoso mediante l'adozione di corpi illuminanti a risparmio energetico a bassa emissione, rivolti verso il basso e a luce calda, che non risultino nocive per la fauna;
- alla fine dei lavori tutte le aree di cantiere dovranno essere sistemate come ante operam;

- risulta necessario indicare un responsabile di cantiere in grado di indicare le più opportune tecniche di mitigazione degli impatti durante l'esecuzione dei lavori e controllare che siano attuate le raccomandazioni e prescrizioni impartite;
- i materiali di risulta provenienti dagli scavi e non utilizzati nell'ambito dei lavori dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente e conferiti a discarica autorizzata;
- non dovranno essere inserite e piantumate in vaso o in piena terra tipi di piante alloctone e/o invasive elencate nel Piano di Gestione, in quanto incompatibili con le finalità di conservazione dei Siti Natura 2000;
- non dovrà essere effettuato alcun intervento che comporti la compattazione, l'impermeabilizzazione o l'alterazione delle condizioni di naturalità del suolo;
- durante l'esecuzione dei lavori e le successive fasi di lavorazione, sarà opportuno mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari, al fine di mantenere uniforme nel tempo e nello spazio la distribuzione della falda sottostante e quindi garantire e non alterare l'equilibrio idrogeologico dell'area;
- le acque di prima pioggia, dovranno essere trattate al fine di rispettare i valori limite di emissione della Tabella 3 dell'Allegato 5 della parte III del D. Lgs. 152/2006 prima di essere immesse nel collettore fognario consortile;
- i reflui prodotti e le acque meteoriche non dovranno essere convogliati in corso d'acqua superficiale.

La presente viene rilasciata esclusivamente ai fini della suddetta procedura e costituisce atto autonomo.

La presente non sostituisce pareri/N.O./concessioni/autorizzazioni di competenza di altri Enti preposti alla tutela ambientale.

La suddetta relazione con le relative risultanze sono propedeutiche al provvedimento di determinazione sulla valutazione d'incidenza, che rimane ascritto alle competenze del dirigente comunale.

Trapani, 13/09/2024

I professionisti Incaricati:

Geol. Francesco Criscenti

Ing. Amelia Novara